

BALLOTTAGGIO ROSETO: NUGNES, "NO APPARENTAMENTI, NOSTRO PROGRAMMA VALIDO PER TUTTI ELETTORI"

8 Ottobre 2021



ROSETO - "Al primo turno è stata una campagna elettorale avvincente e sono orgoglioso dei candidati e dello staff che mi hanno appoggiato. Ci aspettavamo un buon risultato del resto il lavoro paga sempre, ma non immaginavamo in queste proporzioni. Al ballottaggio ripartiamo dalla consapevolezza della nostra forza senza nessun apparentamento, bensì rivolgendoci a tutti gli elettori degli altri candidati che si sono fermati al primo turno, e soprattutto alle tante persone che non si sono recati alle urne".

Così nell'intervista streaming il candidato sindaco di Roseto Mario Nugnes sostenuto da sei civiche, tra cui Azione di Carlo Calenda, e dal coordinatore regionale ed ex deputato montiano Cesare Sottanelli. Nugnes è al 30,81% pari a 4.190 voti, e al ballottaggio se la dovrà vedere con il candidato di centrodestra, William Di Marco, al 22,46% pari a 3.054 voti.

Nugnes ha dunque un vantaggio su Di Marco di 1.200 voti circa. Ma manca l'ufficializzazione del risultato di un seggio mancante.

La partita a Roseto si gioca ora sul convincere se non i candidati sindaco sconfitti ovvero l'ex assessore regionale deputato Tommaso Ginoble di Italia viva, il sindaco uscente del partito democratico Sabatino Di Girolamo e i civici e pentastellati di Rosaria Ciancaione, almeno i loro elettori.

"La priorità spiega Nugnes - e anche quella di far tornare alle urne tutti i nostri elettori. Ritengo normale che di Di Marco stia cercando di portare la sua parte Ginoble, occorre vedere però se i suoi elettori lo seguiranno, in caso di un appoggio più o meno esplicito. Per quanto riguarda il Movimento 5 stelle, condivido con Carlo Calenda le forti perplessità su un certo modo di fare politica. Emblematico ad esempio che un movimento che fa della partecipazione il suo punto qualificante non abbia aperto a Roseto neanche una sede elettorale in questi anni. Ma questo lo sanno anche gli elettori del Movimento 5 stelle e dico che loro possono riconoscersi nel nostro progetto politico, nato dal basso mettendo al centro il candidato sindaco, la sua

squadra e un programma serio, e non i partiti. Anche gli elettori del centrosinistra possono trovare molti punti di convergenza sulla nostra idea di città e di Roseto del futuro”.

LA DIRETTA